



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: RIDE BENE...CHI RIDE ULTIMO

Metraggio

dichiarato

accertato

2675

Produzione: italiana-Megavision S.p.A.

P.A.C. ProdNi Atlas Consorziati S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA DEL FILM "RIDE BENE...CHI RIDE ULTIMO"

in quattro episodi, propone quattro ritratti dell'italiano medio contemporaneo. Nel primo episodio, dal titolo "La visita di controllo", un piazzista sostituisce nelle funzioni di malato un operaio di Porto Marghera che, certo della non eventualità di una visita fiscale, se ne è andato tranquillamente a caccia.

In "Week-end con lo sceicco", un industrialetto milanese punta tutte le sue fortune su un contratto per lo sfruttamento dei pozzi petroliferi del Quatab. Per questo invita lo sceicco del Quatab a trascorrere un week-end nella sua villa in Brianza. In questi due giorni, l'industrialetto piega la vita della famiglia e della servitù ai capricci dell'ospite, che tra l'altro, esige il rispetto di tutte le tradizioni e le leggi della religione musulmana.

In "Un uomo è un uomo", un casto sacrestano siciliano viene violentato da tre ragazze olandesi, ma in paese nessuno gli crede: è impossibile che tre ragazze possano violentare un uomo, e per giunta siciliano. Sarà vero, invece il contrario che l'uomo ha violentato le tre ragazze. E a questa "verità" si dovrà piegare il nostro protagonista.

"Prete per forza" è Loris Martenenghi, una comparsa cinematografica vestita da prete che viene scambiato per prete vero e costretto a dare l'estrema unzione ad un principe moribondo. Prima di morire il principe rivela al falso prete una verità tremenda da confessare ai suoi familiari. Ma al palazzo del principe il prete-comparsa riceverà, in confessione altre tremende rivelazioni, tutte da codice penale e da galera. In galera, invece ci andrà Loris Martenenghi. -

Attori:

Luciano Salce

Giuseppe Caruso (in arte Pino Caruso)

Gino Bramieri

Walter Chiari

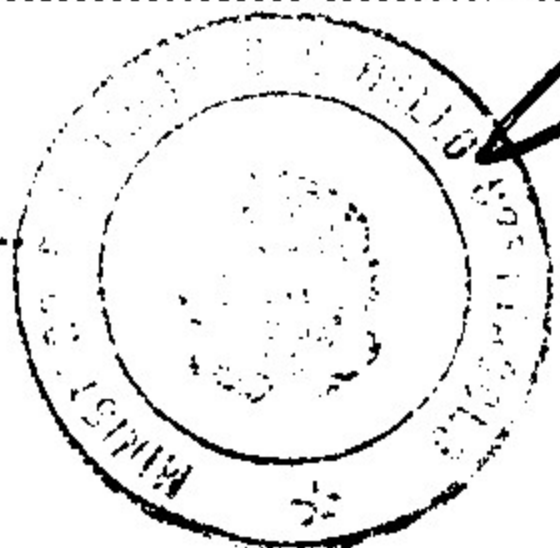
Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 24 SET. 1977 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

30 NOV. 1977



Viso per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
Dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

F.to SANGALLI